



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi
Sportello sociale e Servizi Sociali

AVVISO PUBBLICO
PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
PER LA CO-PROGETTAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA DGR 2206/2018
PER IL TRASPORTO IN FAVORE DI PERSONE FRAGILI, IN CARICO AI
SERVIZI SOCIALI E RESIDENTI NEI COMUNI
DI CENTO E TERRE DEL RENO PERIODO 2025/2027 – CIG B7419B6362

PREMESSO che, nel rispetto del proprio mandato istituzionale e dei documenti e degli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, con il presente Avviso Pubblico, i Comuni di Cento e Terre del Reno intendono:

- promuovere la costruzione di un sistema realmente integrato dei servizi e degli interventi sociali, mediante la partecipazione attiva della comunità e delle sue risorse;
- integrare i servizi sociali, socio-sanitari già presenti nel distretto a favore delle persone con fragilità/disabilità, attraverso un sistema di attività di supporto che favorisca, al contempo, l'efficacia dei servizi stessi e la possibilità di incremento e sviluppo dei medesimi;
- valorizzare le capacità progettuali del volontariato e dell'associazionismo, così come le normative nazionale e regionali auspicano, nello spirito di un welfare partecipato.

Art. 1 – Finalità

Con il presente Avviso, i Comuni di Cento e Terre Del Reno, in collaborazione con l'Azienda USL di Ferrara indicano una procedura comparativa ai sensi dell'art. 56, co. 3 D.Lgs. 117/2017, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, finalizzata al coinvolgimento di Enti del Terzo Settore per lo sviluppo di una co-progettazione per il trasporto di persone fragili, in carico ai Servizi Sociali e residenti nei Comuni di Cento e Terre del Reno.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

- il D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della strada" e ss.mm. e ii;
- Legge 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti di persone handicappate";
- la Legge Regionale Emilia Romagna 21 agosto 1997, n. 29 "Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili" e ss. mm.ii.;
- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale Emilia Romagna 12 marzo 2003 n. 2, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2230/2016 recante "Definizione e linee guida in materia di accompagnamento sociale";



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Sportello sociale e Servizi Sociali

- Legge Regionale Emilia Romagna 23 dicembre 2004 in particolare l'art. 51, con la quale istituisce il FRNA "fondo regionale per la non autosufficienza" e il legislatore ha inteso potenziare la complessa rete dei servizi sociali, con particolare riferimento alla domiciliarità, nonché promuovere altre forme innovative di assistenza;
- Delibera ANAC 20 gennaio 2016, n. 32 recante "Linee Guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- Delibera ANAC 27 luglio 2022 n. 382 recante "Linee guida n. 17 recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali"";
- il D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b);
- Legge 17 giugno 2021, n. 87 –Testo coordinato-Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19. (GU Serie Generale n. 146 del 21-06-2021);
- Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "*Linee Guida sul rapporto tra le Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.L.GS n. 117/2017*";
- la Determinazione della Responsabile del Servizio n 670 del 24/06/2025 con la quale sono stati definiti i criteri propri dell'Avviso qui in oggetto, nonché le modalità e la scadenza per la presentazione della domanda.

Art. 3 – Obiettivi generali

I Comuni di Cento e Terre del Reno in collaborazione con l'Azienda USL di Ferrara, attraverso un procedimento ad evidenza pubblica, intendono individuare soggetti qualificati a partecipare a un'attività di co-progettazione di interventi ed attività, da realizzare in termini di *partnership* tra il *partner* pubblico e i soggetti del privato sociale.

I progetti riguardano i Comuni di Cento e Terre del Reno e potranno interessare anche gli altri Comuni del Distretto Ovest qualora intendano aderire successivamente al progetto.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

1. progetti/interventi di trasporto sociale finalizzati a favorire la mobilità delle persone fragili e/o non autosufficienti, in carico ai Servizi Sociali e residenti nei Comuni di Cento e Terre del Reno, che non possono usufruire dei trasporti pubblici o di mezzi privati, e costituiscono pertanto un presupposto fondamentale per la programmazione e la realizzazione di percorsi e progetti individualizzati a favore dell'autonomia e dell'integrazione sociale;
2. progetti/interventi volti a sostenere e sviluppare le reti sociali di comunità e ridurre le difficoltà e il rischio di isolamento e solitudine di soggetti "fragili";
3. progetti/interventi volti a favorire l'integrazione ed il collegamento fra i servizi socio-sanitari.

3.1 Tipologie di interventi di trasporto sociale:

- a) **trasporti continuativi:** trasporti effettuati giornalmente o più volte nell'arco della settimana, in orari prefissati, con una cadenza periodica programmabile e di lungo periodo.
Rientrano, ad esempio, in questa tipologia i trasporti da/per:



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Sportello sociale e Servizi Sociali

- cicli terapeutici;
- cicli di terapia riabilitativa;
- sedi e luoghi di inserimento lavorativo;
- sedi e luoghi per stage lavorativi e inserimenti lavorativi protetti;
- sedi e luoghi di laboratori socio-occupazionali e/o attività riabilitative;
- sedi e luoghi per accompagnamento di adolescenti ai gruppi del doposcuola;
- centri formativi;
- ogni altra eventuale destinazione prevista nel progetto individualizzato.

b) **Trasporti non continuativi:** trasporti che si esauriscono in poche settimane o mesi, ma comunque programmabili, e ad orari prefissati.

Rientrano, ad esempio, in questa tipologia i trasporti verso:

- servizi e presidi socio-sanitari (CSM, NPI, Ser.D, ambulatori medici, ospedali, ecc.) per cicli terapeutici /monitoraggio terapeutico;
- sedi e luoghi di laboratori socio-occupazionali e/o attività riabilitative;
- centri formativi;
- ogni altra eventuale destinazione prevista nel progetto individualizzato.

c) **Trasporti occasionali e/o saltuari:** trasporti attivati per esigenze specifiche ed uniche, con una programmazione di breve periodo.

Rientrano, ad esempio, in questa tipologia i trasporti verso:

- servizi e presidi socio-sanitari per visite specialistiche;
- uffici e servizi pubblici (INPS, CAF, Patronati, Tribunali, raggiungimento delle sedi elettorali, ecc.);
- acquisto di generi di prima necessità o beni di facile consumo;
- partecipazione a eventi socializzanti ed interventi alla vita sociale del territorio (cinema, teatro, pinacoteche, gite, piscina, palestra, ecc.);
- ogni altra eventuale destinazione prevista nel progetto individualizzato.

3.2 Modalità organizzative:

Sempre in ordine alle esigenze degli utenti e dei progetti individualizzati, i trasporti possono essere:

- singoli o multipli, cioè trasporto di una sola persona o compresenza di più persone nello stesso automezzo;
- con automezzi attrezzati per il trasporto disabili con carrozzina o problematiche motorie;
- con automezzi ordinari per il trasporto di persone senza specifiche problematiche motorie;
- con la presenza o meno di un accompagnatore (familiare, assistente familiare, amministratore sostegno, volontario), oltre all'autista;

Di norma, gli interventi di trasporto sociale vengono effettuati dal domicilio degli utenti (o altro luogo



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Sportello sociale e Servizi Sociali

indicato dagli stessi) al luogo di destinazione e viceversa, all'interno dell'ambito territoriale dei Comuni del Distretto Ovest, nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) e, indicativamente, dalle ore 7:00 alle ore 20:00.

Per esigenze specifiche e/o straordinarie, valutate nell'ambito dei progetti individualizzati di intervento socio-assistenziale o socio-sanitario, gli interventi di trasporto sociale possono essere effettuati oltre il limite territoriale dei Comuni e/o in giorni non feriali (sabato, domenica e festivi) e/o in fasce orarie più ampie, sempre compatibilmente con le risorse strumentali ed organizzative a disposizione.

3.3 Fabbisogni stimati

A titolo indicativo, si stima che, in ordine alle esigenze dei propri residenti e alle strutture organizzative dei singoli Servizi Sociali Territoriali dei Comuni di Cento e Terre del Reno, il fabbisogno annuo di interventi di Trasporto sociale di cui al presente Avviso, riconducibili alle tipologie di cui alle precedenti lett. a), b) e c), possano essere i seguenti:

- *per il Comune di Cento*: 990 trasporti nell'anno 2024
- *per il Comune di Terre del Reno*: 120 trasporti nell'anno 2024.

Art. 4 – Destinatari degli interventi

Sono destinatari dei progetti/interventi di trasporto sociale le persone fragili e/o non autosufficienti (anche minori), in carico ai Servizi Sociali e residenti nei comuni di Cento e Terre del Reno che si trovino in condizione di:

- fragilità e/o non autosufficienza psico-fisica, accertata dai competenti servizi sociali e sanitari;
- assenza di adeguate risorse proprie, familiari o amicali, tali da garantire i necessari accompagnamenti per l'accesso alla rete dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, previsti nell'ambito di un progetto personalizzato di intervento.

La condizione di fragilità è accertata dai Servizi Sociali Territoriali in ragione di una valutazione professionale del bisogno, dell'esistenza e/o costruzione di specifici progetti individualizzati, a cura degli stessi Servizi Territoriali, anche in collaborazione con altri Servizi socio-sanitari del Distretto.

Art. 5 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di Manifestazione di Interesse gli ETS (Enti del Terzo Settore) come descritti all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo settore, iscritte negli appositi registri regionali e nazionali da almeno sei mesi che individuano una o più sedi, per svolgere le attività proposte, localizzate all'interno del territorio del Distretto Ovest. È necessario che l'ETS o l'ETS capofila dell'eventuale partenariato possiedano i requisiti soggettivi:

- comprovata esperienza di almeno n. 2 anni negli ambiti e sul target di intervento del presente avviso;
- radicamento sul territorio del Distretto Ovest, inteso come conoscenza delle problematiche e dei bisogni del territorio, reti, tavoli territoriali, welfare di comunità, ecc., l'attitudine ad operare in rete con soggetti misti, ed ulteriori requisiti, in ogni caso nel rispetto dei principi di proporzionalità, ragionevolezza e parità di trattamento;



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Sportello sociale e Servizi Sociali

- essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori;
- avvalersi nello svolgimento delle attività oggetto del presente avviso anche delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- essere nelle condizioni di poter garantire lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso con continuità, in ragione della capacità tecnica e professionale, anche in relazione alla esperienza maturata, all'organizzazione, al numero e all'aggiornamento dei volontari, alla dotazione di automezzi e strumentazioni adeguati;
- osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni/polizze assicurative per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego dei volontari secondo quanto previsto dall'art. 18 del "Codice del Terzo settore";
- essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e igiene del lavoro, per quanto di attinenza;
- essere in possesso dei requisiti di legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione e che non sussistono cause da cui possa derivare l'esclusione dalla procedura o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, né ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- garantire gli adempimenti obbligatori previsti dal Codice per la protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e ss. mm.ii.) e dal Regolamento UE n. 679/2016, assicurando la tutela dei dati personali degli utenti nel rispetto della norma.

È necessario inoltre, che l'ETS o l'ETS capofila dell'eventuale partenariato, possieda il seguente requisito di idoneità morale e professionale:

- essere in possesso dei requisiti indicati nell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.50/2016), applicato per analogia.

Art. 6 - Ambito territoriale

Gli interventi e i progetti del presente Avviso riguardano i comuni di Cento e Terre del Reno e gli altri Comuni del Distretto Ovest qualora intendano aderire successivamente al progetto.

Art.7 – Durata del progetto

La durata delle attività progettuali decorre indicativamente dal 1 luglio 2025 (e comunque dalla stipula della convenzione o della consegna in via d'urgenza, in analogia a quanto stabilito dal Codice degli Appalti, in pendenza della conclusione con esito positivo dei controlli dei requisiti generali e speciali di partecipazione) fino al 31 dicembre 2027.

Le parti potranno recedere dalla convenzione a seguito di richiesta scritta e motivata da presentare almeno 2 mesi prima della scadenza, senza oneri a carico del Comune, se non quelli derivanti dal rimborso delle spese sostenute dall'Associazione fino a quel momento.

A tal fine la Commissione valutatrice entro 30 giorni dalla conclusione del progetto si riunisce per esprimere un giudizio sul conseguimento degli obiettivi da parte del soggetto attuatore.

Art. 8 - Risorse finanziarie e ammissibilità delle spese

Lo stanziamento complessivo previsto per il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione degli



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Sportello sociale e Servizi Sociali

interventi e progetti oggetto del presente Avviso sono:

€ 10.000,00 per il Comune di Cento

€ 7.500,00 per il Comune di Terre del Reno.

Tali spese sono finanziate con risorse proprie delle Amministrazioni comunali per il 50% e con le risorse annualmente programmate nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e rimborsate dall'Ausl di Ferrara per il restante 50%, così come previsto dalla D.G.R. 1206/2007 e ss.mm.ii..

In ragione della peculiarità della metodologia della co-progettazione, così come indicato dal Decreto n. 72/2021, le risorse pubbliche messe a disposizione degli ETS concorrenti, oltre alle risorse economiche di cui sopra, possono essere anche:

- beni mobili e/o immobili di proprietà del Comune;
- automezzi adattati per il trasporto delle persone con disabilità;
- risorse umane proprie dell'amministrazione procedente o di cui essa si avvale a vario titolo;
- attività di supporto e coordinamento dei trasporti per il Comune di Cento, realizzato tramite il Servizio per l'integrazione socio-sanitaria;
- attività di supporto e coordinamento dei trasporti per il Comune di Terre del Reno, realizzato tramite l'Ufficio Servizi Sociali.

In nessun caso potranno essere richieste ai destinatari dei progetti/interventi somme a titolo di compartecipazione alla spesa che si configurino quali tariffe per la fruizione delle prestazioni di trasporto sociale.

E' ammissibile esclusivamente la compartecipazione dei destinatari dei progetti/interventi delle eventuali spesa di parcheggi e/o pedaggi autostradali.

Saranno considerati ammissibili, a titolo d'esempio:

Costi diretti:

- il carburante e l'ordinaria e straordinaria manutenzione degli automezzi di proprietà degli ETS impiegati secondo la tabella ACI;
- i costi inerenti alle attività di cui all'art. 3 relativi a svolgimento dei progetti/interventi e costi riconducibili alla sottoscrizione di polizze assicurative;
- eventuali costi dei dispositivi di sicurezza dei volontari e di sanificazione degli automezzi connessi al rischio sanitario da Covid19 (se previsti dalla normativa);
- le spese per attività di formazione, informazione dei volontari in particolare riferite alle attività svolte e alla formazione in materia di sicurezza.

Costi indiretti, riconosciuti in quota parte in relazione alle attività svolte nell'ambito della convenzione, fino ad un massimo del 10% delle risorse messe a disposizione dalle Amministrazioni comunali:

- oneri per l'affitto della sede dell'ETS ed eventuali oneri accessori per le utenze, la cancelleria e le dotazioni strumentali per l'ufficio.

Non saranno ritenuti ammissibili le seguenti voci di spesa:

- compensi del personale impiegato nello svolgimento delle attività proposte;
- i costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto;
- oneri per l'acquisto di beni immobili o per la ristrutturazione di immobili;



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Sportello sociale e Servizi Sociali

- oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto;
- spese per l'ordinario funzionamento dell'Associazione, qualora non riferite al progetto;
- oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto) e a spese di rappresentanza dell'Associazione;
- oneri già coperti per attività oggetto di convenzione con Enti pubblici o soggetti privati.

Art. 9 - Termini e modalità di presentazione delle domande

I Soggetti interessati potranno aderire al presente avviso per Manifestazione di Interesse compilando l'apposito modulo, reperibile sui siti istituzionali dei Comuni di Cento e Terre del Reno.

La domanda, redatta secondo il modulo di cui all'**allegato B**, dovrà necessariamente contenere la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta, e dovrà riportare, a seconda della tipologia di appartenenza:

- l'indicazione sintetica delle attività svolte in attuazione del proprio Statuto;
- gli estremi della iscrizione dell'Associazione/Organizzazione ai Registri previsti dalla legge;
- gli estremi della iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali e loro consorzi;
- gli estremi della iscrizione alla Camera di Commercio;
- gli estremi delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari;
- di essere in regola relativamente alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori;
- le eventuali attività di formazione dei dipendenti/volontari;
- di impegnarsi al debito informativo periodico circa l'andamento dei progetti posti in essere;
- di impegnarsi a raccordarsi e coordinarsi con i Servizi Sociali del Comune/Ambito;
- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse per la stipula di Convenzione;
- di impegnarsi al rispetto integrale delle clausole anticorruzione per quanto applicabili.

La domanda dovrà essere presentata al Comune di Cento in qualità di capofila, all'indirizzo **comune.cento@cert.comune.cento.fe.it**, allegando la documentazione richiesta **entro e non oltre le ore 12,00 del 07/07/2025**. Le istanze pervenute entro la scadenza indicata saranno esaminate entro trenta giorni dalla presentazione, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.ii..

Art. 10 - Eventuale documentazione integrativa

Alla domanda trasmessa con le modalità di cui all'art. 9, potrà essere allegata, in via del tutto facoltativa, ulteriore documentazione integrativa attestante lo svolgimento di attività analoghe già svolte e la loro durata.

Art. 11 - Motivi di esclusione

Sono escluse le istanze:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 5 del presente Avviso o che non abbiano i requisiti indicati nel medesimo articolo;



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Sportello sociale e Servizi Sociali

- presentate prima della data di pubblicazione dell'Avviso pubblico o dopo la scadenza prevista dall'art. 9;
- presentate con modalità diverse da quanto indicato dall'art 9;
- che hanno ad oggetto attività diverse da quelle previste all'art. 4;
- mancanti della dichiarazione rispetto all'insussistenza di altri finanziamenti pubblici o privati per le attività per le quali si chiede il contributo;
- che non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- che siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto;
- che siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- in cui si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- mancanti anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.

Art. 12 - Articolazione della proposta progettuale

I soggetti interessati a presentare la propria candidatura, come singoli proponenti o come capofila, potranno presentare una proposta progettuale.

Le **Proposta Progettuale** redatta come indicato dal modello dell'**allegato C** deve contenere:

1. Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza destinataria del servizio;
2. Esperienze Professionali e rappresentazione dell'eventuale radicamento territoriale che deve rappresentare valore aggiunto al progetto;
3. Professionalità delle Risorse Umane e dei volontari, nonché delle risorse strumentali messe a disposizione del Progetto;
4. Articolazione del partenariato;
5. Articolazione della proposta progettuale;
6. Modalità di raccolta, monitoraggio e analisi dei dati;
7. Apporto del soggetto/i beneficiari dell'intervento al progetto (capacità organizzative e gestionali).

Art. 13 - Impegni previsti

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi, che saranno oggetto dell'accordo di collaborazione:

- mettere a disposizione personale qualificato con comprovata esperienza, appositamente individuato;
- collaborare con i Servizi della/e Amministrazione/i comunale/i, ed i cittadini;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dal Comune di Cento in qualità di capofila.

Art. 14 - Istruttoria e valutazione delle proposte

L'istruttoria delle proposte pervenute effettuata dalla commissione di valutazione che provvederà, in



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Sportello sociale e Servizi Sociali

particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità di cui all'art. 5 e l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al precedente articolo 11, nonché la coerenza del progetto presentato con l'attività richiesta.

Le proposte progettuali saranno valutate in ordine ai seguenti criteri ed ai relativi punteggi per un totale complessivo di **punti 100**:

- particolarità del contesto socio-culturale di riferimento, con particolare attenzione all'analisi dei fenomeni della marginalità sul territorio, alla rilevazione dei bisogni dell'utenza e alle sinergie da realizzare con la rete dei soggetti istituzionali e del Terzo Settore (punti massimi: 10);
- esperienza maturata nella realizzazione degli interventi di trasporto sociale e/o di trasporto socio-sanitario (punti massimi: 15);
- risorse organizzative e strumentali destinate alla realizzazione degli interventi di trasporto sociale, sia in termini di risorse umane che di dotazione di automezzi, la capacità tecnica e professionale, con particolare riferimento alla formazione dei/delle propri/e volontari/e e operatori/trici impiegati/e negli interventi di trasporto sociale (punti massimi: 20);
- presenza attiva sul territorio, in relazione alla rete di partnership e collaborazioni instaurate con altre realtà del Terzo settore, sia nell'ambito specifico dei trasporti, che di altre realtà del volontariato, con particolare riferimento a quelle che si occupano di soggetti fragili e/o non autosufficienti (punti massimi: 15);
- articolazione della proposta progettuale con particolare attenzione alle azioni e agli interventi che si intendono attivare, i destinatari e le ricadute positive attese da tali interventi (punti massimi: 25);
- raccolta, monitoraggio e analisi dei dati (punti massimi: 10);
- predisposizione del piano economico finanziario rispetto agli interventi proposti (punti massimi: 5);

A seguito della valutazione delle proposte progettuali, sarà stipulata una convenzione tra il/i soggetto/i individuato/i, i Comuni di Cento e Terre del Reno e gli altri Comuni del Distretto Ovest che vorranno aderire successivamente al progetto.

Art. 15 - Modalità di rimborso spese e rendicontazione

L'articolo 56, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 stabilisce che le Convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle Amministrazioni pubbliche, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale, delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'articolo 17, comma 3, del Codice vieta i rimborsi spese di tipo forfettario.

Il pagamento di quanto previsto avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'ETS ammesso alla co-progettazione che pertanto dovrà assicurarsi di averne disponibilità al momento della presentazione della domanda.



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Sportello sociale e Servizi Sociali

I trasferimenti saranno effettuati con cadenza trimestrale a fronte di presentazione di documentata nota spese, come previsto all'art. 56, comma 2 del D.Lgs.117/2017.

Si sottolinea che detto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al *partner* progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa e sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto coprogettante.

La rendicontazione dovrà contenere la seguente documentazione:

- rendicontazione finanziaria delle spese effettivamente sostenute, chiaramente riferibili alle attività indicate all'art. 3;
- l'indicazione della pagina web o facebook dove è stato pubblicato il contributo assegnato annualmente (come indicato all'art. 19 del presente Avviso).

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La rendicontazione e conseguente richiesta di rimborso deve essere presentata secondo la seguenti modalità:

1. per il Comune di Cento invio tramite Pec all'indirizzo:
comune.cento@cert.comune.cento.fe.it;
2. per il Comune di Terre del Reno tramite Pec all'indirizzo: **comune.terredelreno@pec.it**

Per le spese sostenute, gli ETS dovranno conservare i giustificativi delle stesse ed esibirli in caso di controllo anche a campione. In sede di verifica amministrativo contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del finanziamento. Tutte le spese devono essere finalizzate e riconducibili alle attività di cui all'articolo 3.

Il Comune di Cento in qualità di capofila si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, allo svolgimento delle attività e dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi.

Art. 16 - Responsabile Tecnico

Il concorrente dovrà fornire all'amministrazione procedente, nella domanda di partecipazione il nominativo ed i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del/la Responsabile tecnico/a che interverrà nella successiva fase di coprogettazione e co-gestione del progetto.

Il/la Responsabile Tecnico/a dovrà essere autorizzato/a, sin dall'inizio dell'attività di coprogettazione, a partecipare ai tavoli di co-progettazione in nome e per conto dell'associazione di appartenenza ovvero dai partner progettuali riuniti in partnership collaborando con le/i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione dei singoli interventi, al fine di far fronte alle eventuali problematiche che dovessero sorgere con riguardo alle prestazioni ed attività inerenti alla realizzazione del progetto.



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi
Sportello sociale e Servizi Sociali

Articolo 17 – Informazioni sull’Avviso pubblico

Il presente Avviso è reperibile sui siti internet dei Comuni di Cento e Terre del Reno.

Per informazioni contattare Ufficio di Piano del Comune di Cento tel. 051-6843168; email: ufficiodipiano@comune.cento.fe.it

Art. 18 – informativa per il trattamento dei dati personali (ai sensi dell’art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016)

Premessa

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il Comune di Cento, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.

Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento.

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Cento, con sede in Via Marcello Provenzali 15, cap. 44042.

Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Cento ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpoteam@lepidait)

Responsabili del trattamento

Il Comune di Cento può avvalersi di soggetti terzi per l’espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l’Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell’Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a “Responsabili del trattamento”. Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell’affidamento dell’incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali oggetto di trattamento verranno trattati dal Comune di Cento per l’erogazione dei buoni alimentari previsti dalla ordinanza 658/2020, per finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalle norme comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate per legge.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Cento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Destinatari dei dati personali



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Sportello sociale e Servizi Sociali

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopramenzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla presentazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I diritti

Nella sua qualità di interessato, ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'esclusione alla partecipazione del presente Avviso Pubblico o di svolgere correttamente tutti gli adempimenti connessi ai rapporti in essere.

Art. 19 - Obblighi relativi alla pubblicazione

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

1. le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
2. le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
3. le associazioni, Onlus e fondazioni;
4. le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tali informazioni devono



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Sportello sociale e Servizi Sociali

essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.